



Comune di Chiomonte

Città Metropolitana di Torino

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMAMZIONE (D.U.P.) 2019/2021, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventidue**, del mese di **febbraio**, alle ore **18:00** nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza del Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
OLLIVIER Silvano	SINDACO	X	
BARETTA Alessandro Giovanni	VICE SINDACO	X	
BATTAGLIOTTI Alessandro	CONSIGLIERE	X	
MESITI Daniela	CONSIGLIERE		X
BONO Lucrezia	CONSIGLIERE		X
GARBATI Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
PEROL Roberto	CONSIGLIERE		X
MIRAVALLE Carlo	CONSIGLIERE	X	
GUGLIELMO Giorgio	CONSIGLIERE	X	
JOANNAS Giuseppe Ernesto Maria	CONSIGLIERE	X	
SIBILLE Remo	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	7
		Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. BORODAKO Alessandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **OLLIVIER Silvano** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento con dettaglio e puntualizzazione avvalendosi, in particolare, di slide rappresentative dei dati afferenti il documento di bilancio 2019 - 2012, dell'aggiornamento del D.U.P. relativo ad identico periodo, con informazioni dettagliate e analitiche a favore dei presenti alla seduta consiliare.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che tale impianto normativo contabile, concluso il periodo di sperimentazione, è entrato a pieno regime dall'esercizio finanziario 2016 per tutti gli Enti Locali.

Dato atto che: in attuazione alle norme riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili, in allegato al D.Lgs. 118/2011 venne, tra gli altri, inserito il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (allegato 4/1); tale principio, come in ultimo modificato dal D.M 20 maggio 2015, nel definire e dettagliare l'intero percorso "della programmazione" degli Enti Locali, introduce tra gli strumenti di programmazione il "Documento Unico di Programmazione" degli Enti Locali o "D.U.P.".

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Precisato che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti adottano il D.U.P. in forma semplificata, come indicato al punto 8.4 del principio contabile "allegato 4/1" (art. 170, c. 6 del TUEL) che in sintesi dispone: *"Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;*

.. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione;

..Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa".

Precisato che il D.M. del 18/05/2018 prevede un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Alla luce dell'ulteriore semplificazione si considerano, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011, (piano facoltativo);
- 6) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 7) altri documenti di programmazione.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 83 in data 13.07.2018, ha approvato il D.U.P. 2019/2021 da presentare al Consiglio Comunale e adottato dallo stesso con deliberazione n. 16/18 del 27.07.2018.

Precisato che successivamente, in sede di predisposizione dello schema di bilancio per il triennio 2019/2021 (delib. GC n. 14/19 del 18/01/2019), è stato ripresentato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 / 2021 con atto G.C. 11/19 del 18/01/2019 da presentare al Consiglio Comunale.

Visto l'allegato Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2019/2021, che dopo una parte introduttiva sui contenuti, sulla valutazione socio economica del territorio e delle strutture operativa / economia insediata, analizza:

- l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- la gestione del patrimonio;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato ;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- l'analisi dell'entrata e della spesa;
- l'analisi per missioni e programmi;
- l'identificazione delle risorse umane disponibili;
- i principali investimenti programmati e le relative fonti di finanziamento;
- la programmazione delle opere pubbliche;
- piano delle alienazioni immobiliari.

Considerato che:

- l'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato;
- dall'esercizio 2016, gli enti adottano gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; trattasi degli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

L'adozione del bilancio di previsione finanziario è relativo almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

La classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

La tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziata consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

L'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

L'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità".

Le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa.

La determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

La redazione del piano degli indicatori.

Visti i contenuti della legge di Bilancio 2019 n. 145/2018.

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato in un primo momento differito al 28.02.2019 dal D.M. del 07.12.2018 del Ministero dell'Interno e, successivamente, ulteriormente differito al 31.03.2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019.

Rilevato che con deliberazione n. 14 del 18/01/2019 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio 2019/2021 e la nota integrativa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Rilevato che tutta la documentazione approvata dalla G.C. (n. 11/19 e n. 14/19) e che ora viene proposta all'approvazione da parte dell'Organo Consiliare, è stata redatta secondo gli schemi e principi sopra esposti.

Presa visione, pertanto, dello schema di bilancio preventivo per il triennio 2019/2021, reso nelle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che comprende le seguenti stampe:

- Entrate per titoli, tipologie e categorie;
- Riepilogo generale entrate per Titoli;
- Spese per Missioni / Programmi e Titoli;
- Riepilogo generale spese per Titoli;
- Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);
- Riepilogo spese per Missioni;
- Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;
- Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza 2019 per Missioni / Programmi / Macroaggregati;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Elenco competenza / cassa 2019 al 4° livello piano dei conti;
- Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2018;
- Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;
- Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2019;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2019/2021;
- Riepilogo delle spese di personale (allegato alla Nota integrativa);
- Prospetto di dettaglio delle spese per mutui in ammortamento (allegato alla Nota integrativa);

- Prospetto di dettaglio degli investimenti 2019/2020/2021 (allegato alla Nota integrativa);
- Nota integrativa al bilancio 2019/2021.

Richiamate tutte le delibere di G.C. propedeutiche all'approvazione dello schema di bilancio 2019/2021 già indicate nelle delibere G.C. n. 11 e 14/19.

Precisato che:

- viene approvato, contestualmente all'aggiornamento del presente DUP 2019/2021, il piano triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per le opere di importo pari o superiore a € 100.000,00, come dettagliatamente indicato nel Dup stesso;
- non è stato redatto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi in quanto non sono previsti, nel bilancio 2019/2021, acquisti di beni e servizi di importo superiori a € 40.000,00.

Visto il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali.

Atteso che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del D.L.78/2010.

Precisato che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2017) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Presa visione dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2017).

Richiamate le deliberazioni di Consiglio assunte nella presente seduta:

- N. 3/19 con cui sono state confermate le aliquote e detrazioni IMU e Tasi per l'anno 2019, così come già in vigore negli anni precedenti;
- N. 2/19 con cui sono stati approvati il Piano Finanziario e relative tariffe componente TARI per l'anno 2019.

Ritenuto di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%, con limite esenzione reddito annuo fino a 10000€.

Dato atto che:

- il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Preso atto che le risultanze finali per ogni singolo esercizio sono le seguenti:

Anno 2019	Tot. Entrate € 4.475.717,00	Totale uscite € 4.475.717,00
Anno 2020	Tot. Entrate € 3.307.456,00	Totale uscite € 3.307.456,00
Anno 2021	Tot. Entrate € 3.303.345,00	Totale uscite € 3.303.345,00.

Dato atto che le previsioni indicate per ciascuno degli esercizi finanziari, sono state indicate nel rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Precisato che gli schemi di bilancio ed i relativi allegati sono stati depositati per 15 giorni dal 28/01/2019 al 11/02/2019 e che nei termini non sono pervenute richieste di emendamento.

Ritenuto di:

- procedere all'adozione del Documento Unico di Programmazione semplificato e integrato, per il triennio 2019/2021 del Comune di Chiomonte;
- procedere all'approvazione del Bilancio 2019-2021 con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del Dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile Area Amministrativa;
- di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario.

Atteso che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa.

Preso atto che il revisore del conto ha espresso il parere di regolarità contabile con relazione sulla proposta di Bilancio di previsione 2019/2021 e dei documenti allegati.

Tutto ciò premesso,

Sentito l'intervento del Consigliere Guglielmo con particolare riferimento agli elementi contenuti nel D.U.P. (popolazione, età anagrafica, stato di vecchiaia, esercizi commerciali, attività, servizi riguardanti il territorio) che dovrebbero costituire la base per la formulazione del Bilancio di Previsione nel tempo, in qualità di indicatori essenziale dello stato del territorio; Evidenziate altresì le pratiche "irrisolte" riguardanti il personale dipendente, gli investimenti basati solo su ipotesi, aliquota IMU senza aver evidenziato un segnale di fiducia e ripresa a favore dei residente al Frais;;

Sentita la dichiarazione di voto contrario formulata dal Consigliere Guglielmo in rappresentanza della minoranza consiliare;

i gli interventi dei Consiglieri:

CON VOTAZIONE palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente risultato proclamato dal Sig. Presidente:

- **PRESENTI:** **7**
- **VOTANTI:** **7**
- **ASTENUTI:** **= =**
- **VOTO FAVOREVOLI:** **5**
- **VOTO CONTRARI:** **2 (Guglielmo – Joannas)**
-

il Consiglio Comunale,

DELIBERA

Di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere all'adozione dell'allegato Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2019 / 2021 del Comune di Chiomonte.

Di dare atto che il documento unico di programmazione ha compito programmatico e di indirizzo verso l'azione amministrativa e gestionale.

Di approvare il bilancio di previsione 2019 / 2021, la Nota integrativa e i relativi allegati richiamati a formare parte sostanziale della presente deliberazione, che comprende le seguenti stampe:

- Entrate per titoli, tipologie e categorie;
- Riepilogo generale entrate per Titoli;
- Spese per Missioni / Programmi e Titoli;
- Riepilogo generale spese per Titoli;
- Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);
- Riepilogo spese per Missioni;
- Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;
- Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro competenza 2019 per Missioni / Programmi / Macroaggregati;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Elenco competenza / cassa 2019 al 4° livello piano dei conti;

- Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2018;
- Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;
- Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2019;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2019/2021;
- Riepilogo delle spese di personale (allegato alla Nota integrativa);
- Prospetto di dettaglio delle spese per mutui in ammortamento (allegato alla Nota integrativa);
- Prospetto di dettaglio degli investimenti 2019/2020/2021 (allegato alla Nota integrativa);
- Nota integrativa al bilancio 2019/2021.

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, della Legge 267/2000 e ss. mm. e ii., con una seconda distinta votazione resa in forma palese che dà il seguente esito:

- **PRESENTI:** **7**
- **VOTANTI:** **7**
- **ASTENUTI:** **= =**
- **FAVOREVOLI:** **5**
- **CONTRARI:** **2 (Guglielmo – Joannas)**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to : OLLIVIER Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. BORODAKO Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. reg.

Il presente verbale in copia viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 01/03/2019 al 16/03/2019 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 124 del D.Lgs. n.267/2000 e 32 della Legge 69/2009.

Chiomonte, li 01/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:Dott. BORODAKO Alessandro

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Chiomonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BORODAKO Alessandro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Chiomonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BORODAKO Alessandro